

Triathlon. Chiusa la stagione.

IronBiella, nell'albo d'oro spiccano Roviera e Ramella

La società IronBiella chiude una stagione positiva che l'ha vista protagonista sui campi di gara di tutta Italia. Il club del presidente Giuseppe Lanza conquista il 65° posto nel ranking nazionale. «La decisione della Federazione triathlon di considerare la competizione di Viverone solo come gara di rank, annullando il campionato italiano Age-Group ci ha penalizzati - racconta Lanza -. Comunque la non assegnazione di questi punti è stata compensata dai buoni risultati di alcuni triatleti, che hanno incrementato i loro bottini individuali». La società prosegue nella valorizzazione dei giovani. «Siamo soddisfatti per i risultati acquisiti da Ludovica Massa, Davide Dosio, Tommaso Roviera e Marianna Chiuminato, che hanno esordito brillantemente. Ennesima conferma arriva dal giovane campione Francesco Ressico e dalla sorellina Cecilia: al via in 13 gare, ha centrato per sei volte il podio». Nella settore femminile ottengono degli ottimi risultati Charlotte Ragagli ed Elisa Pavanetto. «Altro dato positivo è la partecipazione alle diverse specialità - prosegue il presidente dell'IronBiella -. Sono d'esempio Luca Bianco, Stefano Massa e Claudio Ramella Bagneri: quest'ultimo si è piazzato al 1° posto nella classifica nazionale a punti per Age Group». Ma il vero fiore all'occhiello del team biellese è rappresentato dai risultati ottenuti sulla distanza Ironman. Così si segnalano il 6° posto di Alberto Roviera in Olanda e il titolo italiano di categoria vinto da Ramella Bagneri all'Elbaman. Altro ottimo risultato è quello di Stefano Massa, ottenuto in Scozia. Completano il quadro degli «uomini d'acciaio» Claudio Faedo e Paolo Mattiacci. In evidenza anche Marcello Viarengo e Stefano Massa. «Meritano di essere citati Dario Dibenedetto, Flavio Fassio e Mauro Giacomelli: tutti arrivati a podio in gare valedoli per il rank - conclude Lanza -. Un bravo anche a Alessandro Borgio, Francesco Ressico, Mario Gargano, Loris Lamon, Fabrizio Meina, Massimo Sublimi, Danilo Zambon, Alberto Bolcato e Luca Motto Ros, che con le loro partecipazioni hanno dato un notevole contributo per un'immagine prestigiosa dell'Ironbiella».

M. PE.